



Pubblico Impiego - Ministero dell'Economia e delle  
Finanze

## COMMA 165: CONTRATTAZIONE POVERA O POVERA CONTRATTAZIONE?

**In allegato la bozza dell'accordo e l'informativa concernente il SIVAP.**



Roma, 21/12/2011

Nel tardo pomeriggio di ieri si è conclusa la riunione concernente la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse relative all'art. 3, comma 165, legge 350/2003 (c.d. cartolarizzazione) con la sottoscrizione dell'accordo (che alleghiamo in forma di bozza) da parte di tutte le OO.SS. ad eccezione della USB MEF.

La contrattazione, già estremamente impoverita dai limiti oggettivi dei contenuti del Decreto Ministeriale di ripartizione degli importi complessivi tra le diverse Amministrazioni interessate, ha subito anche pesanti condizionamenti da parte della rappresentanza della Dirigenza, arroccata in una difesa ad oltranza dei privilegi salariali derivanti dall'iniqua proporzionalizzazione delle quote di suddivisione delle risorse tra personale delle aree e dirigenti.

LA USB MEF, come già anticipato nel comunicato del 19 dicembre u.s., ha decisamente denunciato il forte taglio salariale apportato dal suddetto Decreto Ministeriale, ha contestato l'ipotesi d'accordo iniziale presentata dall'Amministrazione ed ha chiesto di apportare alla

stessa modifiche sostanziali con il semplice obiettivo di “ridurre i danni” per i lavoratori.

La suddetta ipotesi iniziale presentata al tavolo, consistente in una mera fotocopia dell'accordo dell'anno precedente, lasciava infatti perfettamente immutata la struttura di rilevamento degli obiettivi legata al Sistema di Valutazione dei Dirigenti (SIVAD), la ripartizione delle risorse all'89% per il personale delle aree e all'11% per i dirigenti, la parametrizzazione per singole posizioni economiche e la decurtazione del compenso spettante in caso di provvedimenti disciplinari a partire dalla multa.

La nostra Organizzazione Sindacale ha chiesto, pertanto, le seguenti modifiche:

- parametrizzazione dei compensi per area (AREA I=100; AREA II=125; AREA III=150);
- forte ridimensionamento della quota dei Dirigenti in favore del personale delle aree;
- abolizione della decurtazione salariale nel caso di provvedimenti disciplinari;
- modifica della struttura dell'accordo, fortemente incentrata sui risultati del SIVAD.

L'Amministrazione ha accolto parzialmente queste richieste lasciando però inalterato il sistema di rilevamento basato sul SIVAD per individuare gli obiettivi ai quali corrispondono le percentuali di attribuzione del salario accessorio ai lavoratori ed operando un aggiustamento dell'1% sulle quote di ripartizione tra dirigenti e personale delle aree.

Questo spostamento dell'1%, in particolare, ha scatenato le peggiori pulsioni sociali di parte delle rappresentanze dei dirigenti che hanno protratto per ore la durata di questa pur povera riunione.

La USB MEF ha respinto l'accordo in questione così come è sempre avvenuto negli anni precedenti, ad eccezione della sottoscrizione del 4 novembre 2010 resasi necessaria a causa dell'esigenza inderogabile di attenuare i danni provocati dal D.L. 78/2010 che

prevedeva, fino al 2013, il tetto salariale al livello di quanto corrisposto nell'anno 2010.

La nostra Organizzazione Sindacale ritiene, infatti, che quest'accordo non solo implichi l'accettazione di riduzioni salariali particolarmente pesanti ma perpetui altresì meccanismi di differenziazione salariale immotivati e consacri sistemi di verifica e quantificazione della produttività (oggi SIVAD, domani SIVAP) funzionali all'espropriazione dei diritti collettivi e della dignità dei lavoratori.

La USB MEF reputa, inoltre, che le vicende connesse alla storia recente di questa parte di salario accessorio siano emblematiche di quello che succederà nei prossimi mesi: riduzioni generalizzate di tutti i diritti, compresi quelli economici, e contrazione degli spazi democratici di rappresentanza.

Nella giornata di oggi si terrà l'incontro concernente l'analisi e la verifica della sperimentazione del SIVAP.

A tale proposito, la nostra Organizzazione Sindacale ha ricevuto poche ore fa dall'Amministrazione una corposa e pregevole informativa consistente in ben 36 pagine contenenti 4 grafici e 24 "torte".

Noi porteremo le candeline...